

# TERREMOTO IN NEPAL

Il nostro percorso  
per la *rinascita*



1988-2020  
**HELP!**  
IL DIRITTO DI ESSERE BAMBINI

un anno dopo



25 APRILE magnitudo 7.8  
17 MAGGIO magnitudo 7.3

8.844 MORTI

2.500 bambini sotto i 10 anni

100.000 feriti

598.400

ABITAZIONI DISTRUTTE

283.600

ABITAZIONI DANNEGGIATE

14 DISTRETTI SU 75  
SEVERAMENTE COLPITI

5.4 milioni di abitanti

2.8 milioni necessitano di  
assistenza umanitaria

32.145 CLASSI DISTRUTTE  
15.352 classi danneggiate

999.000  
BAMBINI SENZA SCUOLA

## TAPPA 4 LA RICOSTRUZIONE

Distretti di Chitwan e Makwanpur,  
da aprile 2016

Vogliamo riattivare le attività  
produttive e le scuole danneggiate  
attraverso microprogetti comunitari  
in 5 villaggi rurali.

AIUTACI CON UNA DONAZIONE

[www.esserebambini.org](http://www.esserebambini.org)

## TAPPE 2 E 3 IL RITORNO A SCUOLA

Distretto di Makwanpur, luglio 2015/febbraio 2016

Distretto di Makwanpur, luglio 2015/febbraio 2016

Abbiamo realizzato 38 centri temporanei per l'apprendimento  
che accolgono 1.480 alunni e ne aiutano circa 9.000. Li abbiamo  
dotati di finestre e di un rivestimento per mantenere le aule calde  
nel periodo invernale. Abbiamo distribuito 151 kit scolastici.

## TAPPA 1 L'EMERGENZA

Distretti di Kavre e Kathmandu, aprile/maggio 2015

Abbiamo distribuito 1.336 tende e taurpalin (grandi  
teli in plastica per la costruzione dei ripari, soluzione  
richiesta e apprezzata dalle comunità) raggiungendo  
6.680 beneficiari.

## ABBIAMO RACCOLTO

- € 186.577 da donatori privati
- € 111.403 da AGIRE (Agenzia Italiana Risposta alle Emergenze)
- € 200.000 da Confindustria e Sindacati Confederali

Con questi fondi abbiamo finanziato le  
prime 3 tappe e l'avvio della 4° tappa del  
nostro percorso.

## AIUTACI A FARE DI PIÙ

Con il tuo aiuto possiamo proseguire nel  
nostro percorso per la rinascita del Nepal  
fino alla tappa della "ricostruzione".  
Ogni 22.000 euro raccolti, riattiveremo  
le attività produttive e le scuole danneggiate  
in un villaggio rurale dei Distretti di Chitwan  
e Makwanpur.

Grazie!

HELP! IL diritto di essere bambini  
è una campagna promossa da



## TAPPA 1 – L'EMERGENZA

*Distretti di Kavre e Kathmandu, aprile/maggio 2015*

### LA REAZIONE E I SOPRALLUOGHI

A poche ore dal terremoto del 25 aprile ci siamo attivati nel portare soccorso alla popolazione del Nepal. In meno di una settimana, concludiamo i sopralluoghi per identificare i bisogni prioritari in scuole e villaggi. Nel corso delle visite distribuiamo cibo, acqua, medicine.

- A Kathmandu, due bambine adottate a distanza, Rashmj e Manisha, di 11 e 8 anni, hanno perso la vita. La capitale e il circondario sono ad alto rischio per la sicurezza, gli aspetti sanitari e la mancanza d'acqua.
- Nel distretto di Kavre, migliaia di persone rischiano di non avere un tetto all'arrivo dei monsoni. Non diversa è la situazione del distretto di Makwanpur, mentre a Chitwan i danni registrati sono contenuti.

### L'INTERVENTO

L'obiettivo ora è rispondere all'emergenza abitativa mettendo al sicuro bambini e famiglie prima del monzone, che durerà fino a settembre.

- Tra il 12 e il 20 maggio, distribuiamo 1.336 tende e taurpalin (grandi teli in plastica per la costruzione dei ripari, soluzione richiesta e apprezzata dalle comunità) raggiungendo 6.680 beneficiari.

Tutto si svolge in accordo con le autorità locali e in coordinamento con le altre ONG. A Makwanpur, è una di queste a distribuire le tende; noi ci occuperemo della costruzione dei Temporary Learning Centre (TLC), per la ripresa dell'attività scolastica.



## TAPPA 2 - IL RITORNO A SCUOLA

*Distretto di Makwanpur, luglio / ottobre 2015*

A luglio parte la costruzione dei centri di apprendimento temporaneo (TLC) nelle scuole che hanno perso l'uso di tutte o di alcune delle loro aule. Il governo prevede strutture standard in bamboo, ma, collaborando con le comunità, identifichiamo la possibilità di realizzarne una variante in alluminio, più duratura e più resistente alle piogge.

A ottobre, anche questa tappa è conclusa.

- In 21 diverse scuole abbiamo realizzato 38 centri temporanei per l'apprendimento, di 2 aule ciascuno, che accolgono direttamente 1.480 alunni (725 bambini e 755 bambine).
- I centri permettono al totale di 8.495 studenti iscritti in queste scuole di seguire le lezioni in spazi non sovraffollati e senza fare doppi o tripli turni
- Le strutture che abbiamo realizzato sono semipermanenti e potranno essere riutilizzate dalle scuole anche quando il processo di ricostruzione sarà concluso.
- Abbiamo distribuito nelle scuole 151 kit con materiale scolastico e ricreativo.

## TAPPA 3 - AULE CALDE PER L'INVERNO

*Distretto di Makwanpur, novembre 2015 / febbraio 2016*

Tra novembre e febbraio, con l'arrivo dell'inverno, il nostro nuovo obiettivo è rendere calde le aule dei 38 TLC e assicurarne la manutenzione.

- Rivestiamo con spessi pannelli di compensato tutte le superfici interne. Le comunità partecipano realizzando i pavimenti.
- Costruiamo e installiamo finestre con cornici in ferro e fibra di vetro (16 finestre per TLC).
- Nelle 21 scuole distribuiamo cassette con gli attrezzi utili alla manutenzione e formiamo i membri dei comitati scolastici (molti sono genitori degli studenti) al corretto utilizzo.

In questa tappa i beneficiari diretti sono 1.520 alunni. 9.475 i beneficiari indiretti.



## FASE 4 – LA RICOSTRUZIONE

*Distretti di Chitwan e Makwanpur, da aprile 2016*

La prossima tappa del nostro viaggio per la rinascita del Nepal si pone l'obiettivo di riattivare:

- le attività produttive dei villaggi rurali;
- le scuole danneggiate.

Vogliamo riattivare l'economia di 200 famiglie che vivono in 5 villaggi rurali dei distretti di Chitwan e Makwanpur.

### IL PROGETTO

Affianchiamo e sosteniamo gli enti locali, le cooperative e associazioni di produttrici e produttori esistenti, i comitati scolastici e i gruppi di madri nell'identificare e implementare interventi di riattivazione produttiva (apicoltura, funghicoltura, acquisto e distribuzione di bestiame, acquisto e distribuzione di sementi specifiche) e di riabilitazione/miglioramento delle scuole (riabilitazione di edifici danneggiati dal terremoto, costruzione di cucine all'interno delle scuole che verranno gestite da gruppi di madri produttrici, riabilitazione dei bagni). I gruppi vengono sostenuti per elaborare microprogetti che noi valutiamo e finanziamo e che successivamente sono realizzati dalle comunità stesse.

Inoltre, introduciamo in ogni comunità un centinaio di stufe ad alta efficienza energetica.

### I RISULTATI CHE VOGLIAMO RAGGIUNGERE

- La partecipazione attiva delle comunità nel processo di ricostruzione a seguito del sisma.
- La riattivazione della capacità produttiva dell'80% delle piccole produttrici e produttori nelle comunità coinvolte.
- Il reinserimento nella scuola primaria delle bambine e dei bambini in età scolare nelle stesse comunità.

